

Serv. Determinazioni Dirigenziali
Trasmessa: Sez. 9° - Sez. 3°
Serv. M. I. o. n. i. c. - Albo
n. 28-01-2016

Il Rep. del servizio
Rispettore Amministrativo
M. Serradella
M. Serradella



CITTÀ DI RAGUSA
RAGIONERIA

26 GEN. 2016

ARRIVO

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE IX

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale In data 28 GEN. 2016 N. 96	OGGETTO: Collaborazione associazioni per attività di ausilio alla Polizia Locale in materia di sicurezza stradale. Approvazione avviso pubblico e patto di collaborazione. Anno 2016
N. 19 Settore IX Data 20-01-2016	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDI

Determinazione che non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata

IL RAGIONIERE

L'anno duemila sedici, il giorno venti del mese di gennaio, nell'ufficio del Settore IX, il Dirigente Puglisi Giuseppe, su proposta della dott.ssa Lucenti Rosalba, funzionario direttivo responsabile del Servizio 1, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamata la delibera di G.M. n. 17 del 13 gennaio 2016 il cui contenuto anche se non materialmente trascritto in tale atto si intende integralmente riportato anche a fini motivazionali;

Premesso che con delibera C.C. n. 78 del 19.11.2015 avente ad oggetto “regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani” si è proceduto a disciplinare la materia della collaborazione tra cittadini, sia singoli sia formazioni sociali, aventi ad oggetto i “beni comuni urbani”, precisando che vanno inclusi “*i beni, materiali, immateriali e digitali, che i cittadini e l'Amministrazione, anche attraverso procedure partecipative e deliberative, riconoscono essere funzionali al benessere individuale e collettivo, attivandosi di conseguenza nei loro confronti ai sensi dell'art. 118 ultimo comma Costituzione, per condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura o rigenerazione al fine di migliorarne la fruizione collettiva*” (art. 2) e che per la cura dei prefati beni è possibile stipulare un “patto di collaborazione” (art. 5), precisando che la “la proposta di collaborazione” può essere formulata in risposta ad una sollecitazione dell’amministrazione (art. 11), evidenziando che, a rigore, il predetto regolamento trova applicazione per i seguenti ambiti:

- Interventi di cura e rigenerazione spazi pubblici (Capo III);
- Interventi di cura e rigenerazione edifici (Capo IV);
- Formazione (Capo V).

Rilevato che nella nozione de quo vi rientra, quale bene immateriale, anche quello della sicurezza stradale, attività rientrante nelle competenze dell’Ente Locale a cui, a decorrere dal 2007, hanno collaborato le associazioni presenti sul territorio, ottenendo buoni risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità focalizzando il ruolo della Polizia Locale nei compiti strettamente di polizia stradale;

Considerato che, alla luce del punto precedente, trovano applicazione alla presente fattispecie le disposizioni generali (Capo I), disposizioni procedurali (Capo II), forme di sostegno (Capo VI) e comunicazione, trasparenza e valutazione (Capo VII);

Rilevato, altresì, che il Comune di Ragusa ha adottato, giusta delibera di G.M. n. 17/2014, il regolamento comunale denominato “Mi impegno Ragusa”, applicabile alla presente fattispecie per gli aspetti non disciplinati dal regolamento comunale citato precedentemente;

Letto, infine, l’art. 4, co. 6, L. 135/2012 in materia di spending review;

Richiamata, infine, la giurisprudenza contabile (*Cfr, tra tante, Corte Conti Lombardia – parere n. 89/2013*) secondo cui è ammesso il contributo per lo svolgimento da parte del privato un’attività propria del Comune in forma sussidiaria ossia per le iniziative di un soggetto terzo rientranti nei compiti dell’Ente Locale e nell’interesse della sua collettività sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 cost. ;

Tenuto conto che il Comando della Polizia Locale di Ragusa ha elaborato, ex art. 11, c. 1 lett. a) del Regolamento comunale, apposita proposta di collaborazione contenuta nel progetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato, in relazione all’approvazione del contenuto del progetto di cui alla delibera di G.M. n. 17/2016 , pubblicare:

- a) Avviso pubblico e relativo modulo di adesione per le associazioni interessate (**allegato 1 e 1a**);

- b) Schema di patto di collaborazione (**allegato 2**);

Accertata la propria competenza;

DETERMINA

Di approvare le premesse del presente atto che sebbene non materialmente trascritte si intendono riportate anche ai fini della cd. motivazione per relationem e conseguentemente:

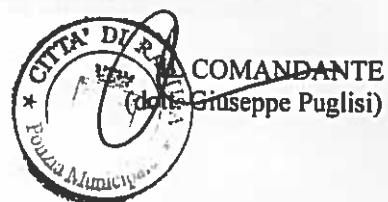
- 1) **Approvare** l'avviso pubblico e relativo modulo di adesione per le associazioni interessate (**allegato 1 e 1a**), nonché lo schema di patto di collaborazione (**allegato 2**) da pubblicare sul sito internet dell'Ente;
- 2) **Di nominare** responsabile del presente procedimento la dott.ssa R. Lucenti;
- 3) **Di dare atto** che, richiamate le motivazioni espresse in narrativa, il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata;
- 4) **Di precisare** che tutte le formazioni sociali interessate devono far pervenire le istanze entro e non oltre la data del **29 febbraio 2016**;
- 5) **Di trasmettere** la presente determinazione all'ufficio "Sistemi informativi e reti informatiche" per la pubblicazione nell'apposita sezione e all'ufficio Stampa per la massima diffusione.

E' allegato alla presente determinazione per farne parte integrante:

- Avviso pubblico (all. 1);
- Modulo di adesione (all. 1a);
- Schema di patto di collaborazione (all. 2).



da trasmettersi d'ufficio, al seguente settore: Settore III – Gestione Servizi Contabili e Finanziari.



SETTORE SERVIZI CONTABILI E FINANZIARI
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli artt. 147- bis e 153, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, e per quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento di Contabilità, si rilascia visto di regolarità contabile e attestazione della copertura finanziaria

Ragusa _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 29 GEN. 2016

 **IL MESSO COMUNALE**

IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 29 GEN. 2016 al 05 FEB. 2016

Ragusa 08 FEB. 2016

IL MESSO COMUNALE

Allegato "I"

In esecuzione della delibera di G.M. n. 17 del 13 gennaio 2016

Oggetto: Avviso pubblico per l'adesione alla proposta di collaborazione con la Polizia Municipale in materia di ausilio alla sicurezza stradale da parte di associazioni.

1. Finalità

La Polizia Locale di Ragusa, intende sostenere, nell'arco dell'anno 2016, in armonia con le previsioni della Costituzione e dello Statuto comunale, la collaborazione delle associazioni con l'amministrazione in materia di ausilio alla sicurezza stradale, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 Costituzione.

2. Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte di collaborazione

Possono presentare proposte di collaborazione nell'ambito del presente avviso pubblico tutte le formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale o a vocazione sociale, che si attivano per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani ed aventi ambito territoriale coincidente con il libero consorzio di Ragusa.

3. Ambito tematico

Sono ammesse tutte le adesioni correlate alla proposta di collaborazione, elaborata dalla Polizia Locale di Ragusa denominata **"PROGETTO AUSILIO ALLA POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE DA PARTE DELLE ASSOCIAZIONI. – Anno 2016"**. La collaborazione ha ad oggetto l'attività ausiliaria finalizzata al miglioramento degli standards di sicurezza stradale e della fluidità della circolazione stradale in supporto al Corpo di Polizia Locale di Ragusa, previa concertazione con il Comando a cui compete ogni potere di direzione e coordinamento di ogni attività, fornendo – a seguito di ordinanze in materia di viabilità – tutte le informazioni necessarie agli utenti da realizzare in prossimità dei varchi.

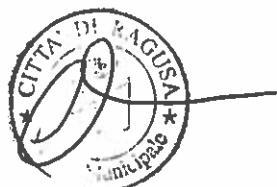
4. Tipologie di interventi

L'attività dei soci è ordinariamente di n° 5 ore effettive, incluso il tempo di trasferimento e si svolgerà prevalentemente nelle ore serali/notturne dei fine settimana. Particolari modalità di impiego, previamente e tempestivamente comunicate, potranno essere disposte durante l'anno in corso in occasioni di manifestazioni e/o avvenimenti (culturali, sportivi, musicali, religiosi, ecc...) di rilievo ovvero in tutti i casi in cui il Comando lo riterrà utile e necessario nei limiti delle 20 (venti) ore settimanali.

Nel corso della stagione estiva la frequenza delle prestazioni potrà subire variazioni; in special modo nel periodo compreso tra i mesi di luglio e agosto, in coincidenza dell'entrata in vigore delle ordinanze interdittive o limitative della circolazione a Marina di Ragusa, l'impiego sarà quotidiano.

Resta inteso che sarà cura del Comando di Polizia Municipale individuare i siti a rischio ambientale da sottoporre a controllo e le postazioni da presidiare sotto l'aspetto della sicurezza stradale.

5. Modalità di presentazione delle proposte di collaborazione



Le proposte di adesione alla collaborazione devono essere presentate al Comando della Polizia Municipale anche via PEC **entro la data del 29 febbraio 2016**. Per un eventuale supporto nella redazione e invio della mail è possibile rivolgersi agli Uffici Relazioni con il Pubblico della Polizia Locale (dott.ssa Lucenti Rosalba).

6. Criteri per la valutazione delle proposte.

Tutte le proposte di collaborazione verranno valutate dall'Amministrazione sulla base della loro attitudine a perseguire finalità di interesse generale e del loro grado di fattibilità e se attinenti all'oggetto del presente avviso saranno tutte ammesse. L'amministrazione darà riscontro al proponente entro 15 giorni. Qualora invece l'Amministrazione Comunale ritenga che non sussistano le condizioni tecniche o di opportunità per procedere, lo comunica al richiedente illustrandone le motivazioni.

7. Patto di collaborazione.

I soggetti aderenti verranno invitati, da parte del Comando di Polizia Locale alla sottoscrizione del “patto di collaborazione” di cui allo schema allegato.

8. Forme di sostegno. Assicurazione.

Viene previsto ad ogni associazione un contributo comunale per i costi relativi ai servizi necessari per l'organizzazione, il coordinamento e la formazione dei cittadini che viene quantificata, alla luce del Regolamento Comunale “Mi impegno Ragusa”, per ogni socio impiegato, in un rimborso spese forfetario (comprensivo del vitto, pulizia divisa, spesa carburante ed ammortamento dell'auto personale per il raggiungimento del posto di servizio) pari a euro 04,00 (quattro/00) per ogni ora di attività svolta dal singolo operatore.

In considerazione che il posto dell'attività di collaborazione non coincide sempre con “Ragusa centro”, ma riguarda anche Marina Di Ragusa, frazione che dista circa 25 Km dalla città capoluogo, alla predetta somma viene previsto il rimborso complessivo giornaliero di € 10,00 (dieci/00) per ogni veicolo utilizzato per il trasferimento a Marina di Ragusa dei soci che prestano servizio appiedato. Si precisa che le associazioni sono tenute, in coincidenza del medesimo servizio assegnato, a utilizzare un solo veicolo sul quale viaggeranno tutti i soci impegnati.

L'Associazione garantisce che i soci inseriti nelle attività richieste nel presente avviso, siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle predette attività e per la responsabilità civile verso terzi.

9. Rendicontazione

Oltre alla rendicontazione finale, trimestralmente le associazioni hanno l'obbligo di rendicontare al Comando della Polizia Locale le attività svolte, individuando: obiettivi, indirizzi e priorità di intervento; azioni e servizi resi; risultati raggiunti e risorse disponibili e utilizzate.

Alla luce della sentenza n. 23890/2015 della Corte di Cassazione, si precisa che i rimborsi spese **non documentati erogati dall'associazione ai propri soci sono considerati compensi con la conseguenza che l'associazione è tenuta a versare le ritenute alla fonte (ritenute d'acconto)**.

10. Informazioni

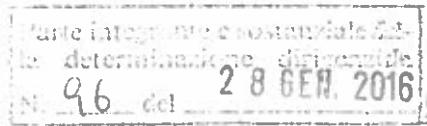
Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio alla normativa di settore. Copia del presente avviso è reperibile presso l'U.R.P. del Comando della Polizia Locale, via Spadola e sul sito Internet del Comune di Ragusa www.comune.ragusa.gov.it, alla sezione Bandi e avvisi pubblici. Per ogni



informazione o chiarimento inerente il presente avviso, è possibile rivolgersi alla dott.ssa R. Lucenti, funzionario direttivo Polizia Municipale.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti nelle istanze di iscrizione saranno raccolti e utilizzati dal Comune di Ragusa unicamente per le finalità del presente avviso.





Allegato "Ia"

**Al Corpo di Polizia Locale
Via Spadola
Ragusa**

Oggetto: Adesione alla proposta di collaborazione con la Polizia Locale in materia di ausilio alla sicurezza stradale. Anno 2016.

Il sottoscritto Sig....., c.f., legale rappresentante dell'Associazione denominata “.....”, elettivamente domiciliato per la carica, in, in via, nella qualità, chiede di partecipare all'Avviso Pubblico per la stipula del patto di collaborazione con la Polizia Locale di Ragusa per lo svolgimento di compiti di ausilio alla sicurezza stradale e, in generale, per servizio di ausilio al personale di P.L. in occasione di manifestazioni regolarmente autorizzate.

A tal fine il sottoscritto, a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale, e consapevole delle sanzioni previste cui può andare incontro, per le ipotesi di falsità in caso di atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- 1) che l'Associazione “.....” È stata costituita in data
- 2) che l'Associazione ha sede operativa e/o operato, nello stesso ambito, nel territorio del libero consorzio di Ragusa, in forma regolare e continuativa per almeno un anno;
- 3) che i soci che saranno impegnati nelle attività oggetto dell'avviso, hanno compiuto il 18° anno di età, godono dei diritti civili e politici, non hanno riportato condanne penali e non hanno procedimenti penali in corso;
- 4) che i soci sono iscritti all'Associazione “.....” prima della pubblicazione del presente avviso;
- 5) di accettare tutte le condizioni previste nell'avviso pubblico e nella proposta di adesione della Polizia Locale;
- 6) di autorizzare codesta Amministrazione al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 ai fini dell'espletamento della presente procedura selettiva;
- 7) che l'indirizzo al quale deve essere fatta pervenire qualsiasi comunicazione relativa al presente Avviso è il seguente:.....;
- 8) Ai fini dell'ammissione e della valutazione dei requisiti, il sottoscritto allega:
 - a) Elenco nominativo dei soci, completo di generalità;
 - b) Copia Polizza Assicurativa;
 - c) Copia atto costitutivo o Statuto o regolamento dell'Associazione
 - d) Copia del documento d'identità in corso di validità.

Ragusa, li.....

Allegato "2"

**PATTO DI COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONE E POLIZIA LOCALE IN
MATERIA DI AUSILIO ALLA SICUREZZA STRADALE**

Il giorno....., tra il Comando della Polizia Locale di Ragusa, rappresentato ai fini del presente atto dal Dirigente – Comandante, e l'Associazione denominata “.....” con sede legale a in via C.F. – P.I., rappresentata ai fini del presente atto dal Presidente nato a il, in attuazione della Delibera di G.M. n..... del e della determinazione n. del, si conviene e stipula quanto segue:

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni contenuti nei prefati atti e dei relativi allegati:

PREMESSO:

- Che la Città di Ragusa, intende realizzare il progetto “Collaborazione tra associazione e Polizia Locale in materia di ausilio alla sicurezza stradale” per il perseguimento della/e seguente/i finalità di interesse pubblico generale: contribuire in modo attivo alla valorizzazione del bene comune “sicurezza stradale” quale elemento d’identità e coesione sociale;
- Che il presidente dell’associazione denominata “.....” con nota prot. n. del....., ha manifestato di voler aderire alla proposta di collaborazione elaborata dalla Polizia Locale, rendendo la dichiarazione ai sensi dell’art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

RILEVATO:

- Che si ritiene di fondamentale importanza considerare, entro il programma di governo della città, le politiche attive quale “forza” strategica del suo sviluppo, nella convinzione che tali politiche possano sviluppare e alimentare una Relazionalità virtuosa sul piano soggettivo dei singoli cittadini e delle famiglie e quello del sistema sociale in senso lato ,integrando le politiche di settore, i servizi/azioni, le soggettività singole ed organizzate in un’ottica di reciprocità e sussidiarietà in rispetto del principio sancito dall’art.118 della Costituzione;
- Che molti comuni d’Italia stanno sperimentando nuove modalità di cura dei beni comuni fondata sul modello dell’amministrazione condivisa;
- Che l’Associazione de qua persegue scopi di promozione e di solidarietà sociale e, attraverso la cura del bene “sicurezza stradale”, si prevedono delle ricadute positive anche sull’ambiente sia dal punto di vista fisico che sociale, volte a favorire il miglioramento della qualità e della quantità di iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza;
- Che al fine di garantire il massimo coordinamento tecnico-progettuale, la gestione operativa del presente Patto di Collaborazione viene realizzata attraverso la predetta associazione in cui sono presenti referenti che sottoscrivono il Patto, e soci che possono partecipare al Progetto. Obiettivo è

la conferma di un nuovo strumento di co-progettazione in materia di sicurezza stradale di cui al presente patto di collaborazione.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Le premesse fanno parte integrante del presente Patto di Collaborazione

Art. 1 - OGGETTO

Il presente Patto disciplina la collaborazione tra l'amministrazione e l'associazione, finalizzata all'attuazione dell'intervento denominato "**COLLABORAZIONE TRA ASSOCIAZIONE E POLIZIA LOCALE IN MATERIA DI AUSILIO ALLA SICUREZZA STRADALE**", come analiticamente descritto nell'allegato progetto, redatto dalla Polizia Locale, il cui contenuto anche se non materialmente trascritto fa parte integrante del presente patto.

Art. 2 - RESPONSABILI DEL PATTO

I Responsabili designati dalle Parti per la gestione del presente patto di collaborazione sono:

- per il Comando della Polizia Locale, il Dott. _____ ;
- per l'associazione il Sig./Dott. _____, quale supervisore, cui spetta la responsabilità di verifica e delle modalità di intervento indicate nel presente patto di collaborazione. L'eventuale sostituzione del responsabile dell'amministrazione, dovrà essere comunicata all'associazione per iscritto.

Il proponente/supervisore si impegna a comunicare all'amministrazione ogni variazione ed ogni modifica dei propri dati personali/legali (residenza, rappresentanza, sede legale, ecc).

Art. 3 - OBIETTIVO, AZIONI CONDIVISE E MODALITA' DI AZIONE

Con il presente patto di collaborazione si intende conseguire l'obiettivo di integrare e migliorare gli standard in materia di sicurezza stradale garantiti dal Comune con l'ausilio dell'associazione secondo i termini e le forme di cui alla proposta elaborata dalla Polizia Locale.

Art. 4 - DURATA

Il presente Patto di collaborazione è efficace a decorrere dalla sottoscrizione e ha una durata di 1 (uno) anno e non può essere rinnovato.

Art. 5 - CAUSE DI SOSPENSIONE O DI CONCLUSIONE ANTICIPATA DELLA COLLABORAZIONE

Costituisce causa di sospensione l'impossibilità temporanea, sopravvenuta, non imputabile di eseguire gli impegni assunti con il patto di collaborazione è causa di sospensione della collaborazione.

E' causa di conclusione anticipata della collaborazione:

- il venir meno delle condizioni tecniche e di opportunità che consentono l'operatività del patto;
- la violazione della normativa di settore;
- il mancato rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto di collaborazione; - la sospensione delle attività di cura e rigenerazione e di erogazione dei servizi collaborativi per decisione unilaterale dell'associazione.

Art. 6 - IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI

6.1) Associazione

L'associazione è tenuta a presentare copia idonea polizza assicurativa infortuni e responsabilità civile relativa all'operato dei soci, a tutela dell'incolinità dei medesimi operatori e dei terzi.

Ogni socio può svolgere un'attività pari a 5 (cinque) ore giornaliere e, comunque, per un massimo di 20 (venti) ore settimanali.

Per ogni attività, l'associazione è tenuta a comunicare il nominativo/i del socio/i impiegato/i in nell'attività di collaborazione, fornendo al Comando di Polizia Locale il recapito telefonico mobile (numero di cellulare) al fine di poter comunicare, senza oneri a carico del chiamante, ogni notizia urgente o necessaria per le finalità da raggiungere.

All'inizio ed alla fine di ogni attività, ogni socio è tenuto ad apporre la propria firma nel registro, tenuto presso il Comando della Polizia Locale, alla presenza dell'istruttore di vigilanza di turno.

L'associazione è tenuta ad assicurare la presenza operativa dei soci, verificando il rispetto delle attività previste e dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni nello svolgimento delle attività e di ogni evento che possa incidere sulle attività o sulla messa a disposizione di soci disponibili.

L'Associazione deve dotare, a proprie spese ed oneri, i componenti dell'aliquota di tutto l'equipaggiamento e/o del vestiario necessario per il corretto espletamento dell'attività richiesta, talché risulti facile e immediata l'identificazione degli operatori in servizio, ivi compreso mezzi.

Oltre alla rendicontazione finale, trimestralmente l'associazione ha l'obbligo di rendicontare al Comando della Polizia Locale le attività svolte, individuando: obiettivi, indirizzi e priorità di intervento; azioni e servizi resi; risultati raggiunti e risorse disponibili e utilizzate.

6.2) AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

In conformità a quanto previsto dall'art. 24, co. 4, del Regolamento Comunale, approvato con delibera CC n. 78/2015, viene previsto all' associazione un contributo comunale per i costi relativi ai servizi necessari per l'organizzazione, il coordinamento e la formazione dei cittadini che viene quantificata, alla luce del Regolamento Comunale "Mi impegno Ragusa", per ogni socio impiegato, in un rimborso spese forfetario (comprensivo del vitto, pulizia divisa, spesa carburante ed ammortamento dell'auto personale per il raggiungimento del posto di servizio) pari a euro 04,00 (quattro/00) per ogni ora di attività svolta dal singolo operatore.

In considerazione che il posto dell'attività di collaborazione non coincide sempre con "Ragusa centro ", ma riguarda anche Marina Di Ragusa, frazione che dista circa 25 Km dalla città capoluogo, alla predetta somma viene previsto il rimborso complessivo giornaliero di € 10,00 (dieci/00) per ogni veicolo utilizzato per il trasferimento a Marina di Ragusa dei soci che prestano servizio appiedato. Si precisa che le associazioni sono tenute, in coincidenza del medesimo servizio assegnato, a utilizzare un solo veicolo sul quale viaggeranno tutti i soci impegnati.

Alla luce della sentenza n. 23890/2015 della Corte di Cassazione, si precisa che i rimborsi spese non documentati erogati dall'associazione ai propri soci sono considerati compensi con la conseguenza che l'associazione è tenuta a versare le ritenute alla fonte (ritenute d'acconto).

Art. 7 - REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

L'attività dei soci è ordinariamente di n° 5 ore effettive, incluso il tempo di trasferimento e si svolgerà prevalentemente nelle ore serali/notturne dei fine settimana. Particolari modalità di impiego, previamente e tempestivamente comunicate, potranno essere disposte durante l'anno in corso in occasioni di manifestazioni e/o avvenimenti (culturali, sportivi, musicali, religiosi, ecc...) di rilievo ovvero in tutti i casi in cui il Comando lo riterrà utile e necessario nei limiti delle 20 (venti) ore settimanali.

Nel corso della stagione estiva la frequenza delle prestazioni potrà subire variazioni; in special modo nel periodo compreso tra i mesi di luglio e agosto, in coincidenza dell'entrata in vigore delle ordinanze interdittive o limitative della circolazione a Marina di Ragusa, l'impiego sarà quotidiano. Resta inteso che sarà cura del Comando di Polizia Municipale individuare i siti a rischio ambientale da sottoporre a controllo e le postazioni da presidiare sotto l'aspetto della sicurezza stradale.

Art. 8 -RESPONSABILITÀ

Il responsabile dell'amministrazione fornirà all'associazione informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

L'associazione è tenuta ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che l'amministrazione ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

L'associazione assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno cagionato, per colpa o dolo, a persone o cose, nell'esecuzione dei propri compiti, dettagliatamente descritti nel presente patto, fermo restando che la stessa è responsabile di tutti gli eventuali danni arrecati all'Amministrazione in conseguenza della mancata, parziale o difforme realizzazione degli interventi concordati.

Art.9 - PUBBLICITA', DOCUMENTAZIONE, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE

Il patto di collaborazione sottoscritto è pubblicato sul sito internet al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti. Nello stesso modo saranno pubblicate le rendicontazioni finali e intermedie delle attività realizzate, delle risorse impiegate e dei risultati conseguiti, ogni altro documento utile a rendere efficace la diffusione della rendicontazione e l'esito dei monitoraggi aventi ad oggetto la verifica dell'andamento dell'esecuzione del patto.

Le parti concordano di effettuare riunioni periodiche, di cui verrà redatto apposito verbale, per organizzare conferenze stampa, convegni, eventi, per assicurare la massima comunicazione e diffusione dei risultati della collaborazione, secondo un calendario definito di comune accordo tra i responsabili.

Il responsabile dell'amministrazione, a scadenze trimestrali/annuali, procederà al monitoraggio del progetto per quanto concerne l'analisi e la verifica delle attività realizzate e dei risultati conseguiti. Al fine di consentire la verifica dell'andamento della collaborazione, l'associazione, a scadenze trimestrali/annuali/altro, presenterà all'Amministrazione la/le rendicontazione/i intermedia/e e finale che deve contenere, in particolare, informazioni relative a: a) obiettivi, indirizzi e priorità di intervento; b) azioni e servizi resi; c) risultati raggiunti; d) risorse disponibili e utilizzate.

Nella rendicontazione finale i dati quantitativi devono essere esplicitati con l'aiuto di tabelle e grafici accompagnati da spiegazioni che ne rendano chiara l'interpretazione.

I risultati prodotti dalla collaborazione con il cittadino attivo proponente è soggetto a misurazione

Art. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

L'associazione dichiara espressamente che non sussiste a proprio carico la seguente causa di esclusione: situazione debitoria nei confronti del Comune di Ragusa. Se sopravvenga tale situazione l'associazione che versa, a qualsiasi titolo, in tale situazione si impegnano a comunicare tempestivamente l'avvenuta volontaria estinzione a sanatoria del debito contratto.

Art. 11 - MODALITÀ PER L'ADEGUAMENTO E LE MODIFICHE DEGLI INTERVENTI CONCORDATI

Ciascuna parte, in qualsiasi momento prima della scadenza, può proporre all'altra modifiche di singole clausole del presente patto, che appaiano opportune o necessarie per il miglior esito del patto stesso o siano suggerite dalla natura e consistenza dei risultati nel frattempo conseguiti.

Ogni modifica al patto o la proroga dello stesso necessitano della forma scritta e della firma dei legali rappresentanti delle parti.

Art. 12 - DIVIETI E DISPOSIZIONI GENERALI

Tutti gli interventi di cura e valorizzazione dei beni comuni devono essere organizzati in base ai principi di inclusività e apertura, secondo cui: "gli interventi devono essere organizzati in modo da consentire che in qualsiasi momento altri cittadini interessati possano aggregarsi alle attività".

Art. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

L'associazione si impegna a trattare i dati personali unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente patto, nel rispetto e nei limiti previsti dalla normativa sul trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.) e ulteriori provvedimenti in materia.

Art. 14 - NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente patto si applicano le disposizioni di legge.

Per l'Amministrazione

Per l'Associazione